

Difesa integrata FAGIOLO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
CRITTOGAME					
Patogeni tellurici (<i>Rhizoctonia</i> spp. <i>Fusarium</i> spp.)	Impiegare seme conciato				
Antracnosi (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>)	Interventi agronomici - ricorso a varietà resistenti o poco sensibili - ampie rotazioni colturali - distruzione dei residui colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato				
	Interventi chimici 2-3 interventi distanziati di una settimana con condizioni particolarmente favorevoli alla malattia (piogge persistenti ed elevata umidità)	Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
Rizotonia (<i>Rhizoctonia solani</i>)	Interventi agronomici - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - limitati apporti di azoto Interventi chimici intervenire nelle prime fasi vegetative	(<i>Trichoderma asperellum</i> + <i>Trichoderma gamsii</i>)			
Mal bianco (<i>Erysiphe polygoni</i> / <i>Erysiphe pisi</i>)	Interventi agronomici impiego di varietà resistenti	Azoxystrobin			
	Interventi chimici giustificato solo in caso di attacco elevato	(Azoxystrobin + Difenoconazolo)		2	
Ruggine (<i>Uromyces appendiculatus</i>)	Interventi chimici da effettuarsi a partire dalla fioritura con andamento stagionale favorevole alla malattia (elevata umidità e temperature da 20 a 24°C)	Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
		Azoxystrobin			
		Pyraclostrobin (Boscalid + Pyraclostrobin)	1	2	
Sclerotinia (<i>Sclerotinia</i> spp.)	Interventi agronomici - impiego di seme sano o conciato - ampi avvicendamenti colturali - limitati apporti di azoto	<i>Bacillus subtilis</i>			
		Pyraclostrobin	1	2	
		(Boscalid + Pyraclostrobin)			
Muffa grigia (<i>Botrytis cinerea</i>)	Interventi chimici da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti	Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
		(Cyprodinil + Fludioxonil)	1*		(*) Solo fagiolo da granella
		Pyraclostrobin	1	2	
		(Boscalid + Pyraclostrobin)			
BATTERIOSI					
(Pseudomonas syringae pv. phaseolicola Xanthomonas campestris pv. phaseoli)	Interventi agronomici - impiego di seme controllato - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici - varietà tolleranti Interventi chimici intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	(*)		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno

Regione Emilia-Romagna 2024

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità

Difesa integrata FAGIOLO

VIROSI (CMV, BYMV, BCMV)	Per le virosi trasmesse da afidi in modo non persistente (virus del mosaico del cetriolo CMV, virus del mosaico giallo del fagiolo BYMV, virus del mosaico comune del fagiolo BCMV) valgono le stesse considerazioni generali di difesa dagli afidi. Per il virus del mosaico comune del fagiolo BCMV, trasmesso anche per seme, è importante utilizzare seme controllato (virus-esente) e varietà resistenti				
FITOFAGI Afidi (<i>Aphis fabae</i>)	Interventi chimici alla comparsa delle prime colonie in accrescimento Gli afidi oltre che provocare danni diretti sono potenziali vettori di virosi	Sali potassici di acidi grassi Piretrine pure Maltodestrina Cipermetrina Deltametrina Tau-fluvalinate Labdacialotrina Acetamiprid Spirotetramat			
				2*	(*) Tra tutti i Piretroidi
			1		
			1		
			2*	2*	(*) Ammesso solo in coltura protetta
Mosca (<i>Delia platura</i>)	Interventi agronomici - impiegare seme con buona energia germinativa - effettuare semine non troppo precoci - adottare semine non profonde - seminare su terreno ben preparato e con omogenea profondità di semina Interventi chimici nelle aziende in cui le infestazioni sono ricorrenti	Teflutrin			
Ragnetto rosso (<i>Tetranychus urticae</i>)	Adottare strategie di difesa che non favoriscano lo sviluppo dell'avversità	Olio minerale Sali potassici di acidi grassi Maltodestrina Tau-fluvalinate			
			(*)		(*) Max 2 tra tutti i Piretroidi
FITOFAGI OCCASIONALI	Interventi chimici	Al massimo 1 intervento contro questa avversità			
Nottue terricole (<i>Agrotis spp.</i>)	Soglia infestazione diffusa a pieno campo su larve ancora in piena attività, se non si sono approfondite nel terreno Con larve quasi mature l'intervento è scarsamente efficace ed è sconsigliato	Deltametrina Labdacialotrina			
			1	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi
Piralide (<i>Ostrinia nubilalis</i>)	Interventi chimici Soglia presenza	Al massimo 1 intervento contro questa avversità per le colture in 1° raccolto, 2 per quelle in 2° raccolto			
		Tau-fluvalinate Deltametrina Emamectina			
				2*	(*) Tra tutti i Piretroidi
			2		
Tripide (<i>Frankliniella intonsa</i>)	Interventi chimici intervenire solo con infestazione generalizzata, su colture di secondo raccolto di fagiolo da consumo fresco, nel periodo agosto-settembre Soglia indicativa 8-10 individui per fiore	Effettuare 1 solo trattamento dopo la formazione del baccello, e non superare i 2 interventi nell'anno			
		Sali potassici di acidi grassi Olio essenziale di arancio dolce Deltametrina Tau-Fluvalinate Labdacialotrina			
			1	2*	(*) Tra tutti i Piretroidi
Nottue fogliari (<i>Helicoverpa armigera</i> , <i>Mamestra brassicae</i>)	Soglia presenza accertata Si consiglia di controllare il volo con trappole a feromoni	Spinosad Cipermetrina Deltametrina Labdacialotrina	3		
				2*	(*) Tra tutti i Piretroidi
			1		
Limacce (<i>Helix spp.</i> , <i>Cantareus apertus</i> , <i>Helicella variabilis</i> <i>Limax spp.</i> , <i>Agriolimax spp.</i>)	Interventi chimici trattare alla comparsa	Fosfato ferrico			Distribuire le esche lungo le fasce interessate

Nota bene: "Gli insetticidi non possono essere complessivamente impiegati più di 3 volte per ciclo colturale, 4 nelle coltivazioni in secondo raccolto"

Regione Emilia-Romagna 2024

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi anno per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità